

Committente:
Sanlorenzo s.p.a.

Livello di progetto:
ESECUTIVO

Titolo:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA SUI CAPANNONI ESISTENTI
IN AREA D1**

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Codice Progetto:
P025-21

Nome File:
P025-21-E-RE-PAE-002-A

Firme:



| Rev. | Modifiche/Revisioni | Redatto | Data | Contr./Appr. | Data |
|------|---------------------|---------|------------|--------------|------------|
| A | PRIMA EMISSIONE | RP | 10/12/2021 | RP/RV | 10/12/2021 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. DESCRIZIONE DELLE NECESSITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELL'AREA "EX TELARA" | 2 |
| 2. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO..... | 4 |
| 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: | 6 |
| 4. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA | 11 |
| 5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA | 11 |

1. DESCRIZIONE DELLE NECESSITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELL'AREA "EX TELARA"

La presente richiesta di autorizzazione è generata dalle forti difficoltà che sta affrontando la Sanlorenzo S.p.a. sul fronte viabilistico e di sicurezza del personale, derivanti dalla coesistenza delle quotidiane attività di produzione imbarcazioni con i numerosi cantieri edili autorizzati ed in corso di esecuzione.

Tali complicazioni hanno portato allo studio di una soluzione che riesca a garantire produttività agli stessi cantieri edili ed alla Sanlorenzo Spa in totale sicurezza, ed evitare allo stesso modo complicazioni e/o rallentamenti nella realizzazione delle opere, specialmente per quelle più delicate, quali le operazioni di ristrutturazione della sponda destra del fiume Magra, ad oggi in corso di esecuzione, e che non possono in alcun modo subire rallentamenti visto il disturbo che comportano per l'ecosistema circostante.

Nello specifico, i lavori per la ricostruzione del vecchio fronte di sponda in prossimità dell'attuale bacino di alaggio delle imbarcazioni di proprietà Sanlorenzo, andato distrutto con la piena risalente all'anno 2011, risultano ampiamente interferenti con le attività di movimentazione, preparazione e varo delle imbarcazioni in uscita dai capannoni esistenti, sia in termini logistici, sia di sicurezza del personale, in quanto la zona è interessata dal continuo transito dei mezzi di trasporto del materiale e dei mezzi d'opera operanti nel cantiere edile.

A tal proposito, viene richiesto di poter realizzare gli interventi in oggetto, meglio descritti nei capitoli successivi, e che consistono nel realizzare nuovi sbocchi di uscita dai capannoni esistenti oltre a costituire gli spazi di manovra necessari alle operazioni di movimentazione.

Le aperture che si intendono realizzare sono ubicate sul fronte opposto dei capannoni esistenti rispetto alle aperture attuali. Questo consentirebbe alla Sanlorenzo di poter condurre in totale sicurezza e disponendo degli spazi di manovra necessari, senza interferenza alcuna con i cantieri edili in essere, le proprie operazioni di movimentazione, preparazione e quindi varo delle imbarcazioni di propria produzione, sottolineando che i benefici che si otterrebbero con la realizzazione degli interventi proposti, sia in termini logistici che di sicurezza delle persone, avrebbero riscontro positivo sia per la società Sanlorenzo Spa, sia per le imprese operanti nei cantieri edili.

Oltre agli interventi di ristrutturazione della sponda destra del fiume Magra, gli spazi a disposizione della Sanlorenzo sono ulteriormente ridotti dalla presenza degli altri cantieri edili dove sono in corso le operazioni di restyling estetico e funzionale dello stabilimento esistente.

Di seguito vengono riportati i riferimenti delle autorizzazioni relative alle opere in corso di realizzazione per conto della società Sanlorenzo Spa:

- Modifiche ai prospetti di una palazzina esistente, prot. ente parco N.917 del 18-05-2021
- Sistemazione area parcheggio esterno, prot. ente parco N.918 del 19-05-2021
- Realizzazione nuovo locale tecnico guardiania, prot. ente parco N.935 del 19-05-2021
- Realizzazione aree verdi con piantumazione di specie arboree autoctone, P.U.A. n.4/2021
- Ristrutturazione della sponda destra del fiume Magra, prot. ente parco N.924 del 19-05-2021

A fronte di ciò, è evidente che gli spazi di manovra a disposizione del Cantiere navale risultano attualmente contingentati; pertanto, risulta fondamentale ampliare le aree di piazzale per consentire una viabilità idonea allo spostamento delle imbarcazioni.

Al fine di ridurre le interferenze con le attività produttive, e in particolar modo per ridurre i rischi sull'incolumità del personale produttivo nelle aree di lavoro in cui ad oggi esiste necessariamente una viabilità promiscua e al tempo stesso permettere le attività di movimentazione delle imbarcazioni in costruzione e in fase di consegna, si richiede il permesso di realizzare l'opera temporanea e reversibile descritta nei capitoli seguenti.



Rappresentazione schematica dei cantieri in essere sopra elencati

2. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Toponomastica:

Via Armezzone 3, Ameglia (SP)

Identificativi catastali:

Fig. 3 Mappali 70, 95, 1162

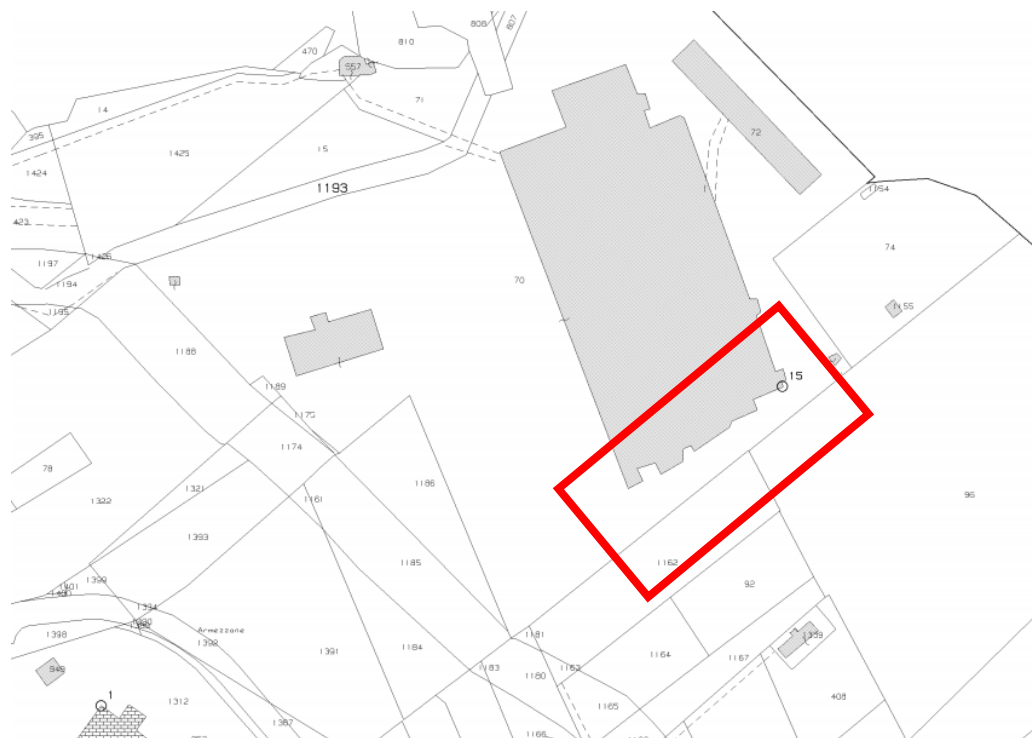


Figura 1 – estratto mappa catastale

ESTRATTO ORTOFOTO



Figura 2 – estratto ortofoto

PTCP ASSETTO INSEDIATIVO



Figura 3 – estratto PTCP assetto insediativo IS-MO-B

PTCP ASSETTO GEOMORFOLOGICO

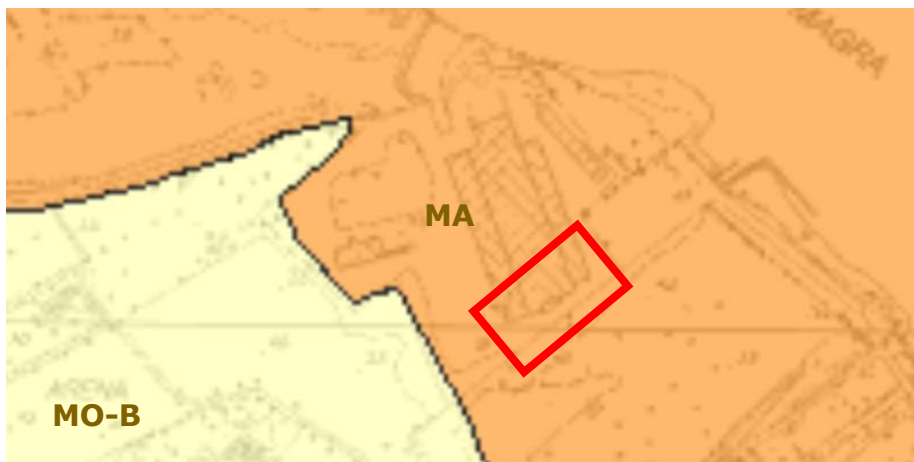


Figura 4 – estratto PTCP assetto geomorfologico MO-B

PTCP ASSETTO VEGETAZIONALE



Figura 5 – estratto PTCP assetto vegetazionale COL-ISS-MA

S.I.C. Terrestri e Marini

DGR n. 705/2012 e DGR n.613/2012 con Z.S.C. - DM MATTM 24/06/2015



Figura 6 – estratto carta zone ZSC

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



Figura 7 – ubicazione punti di ripresa fotografica



Foto 1 – Capannoni C, E, A - Prospetto sud con annessi locali tecnici e impianti



Foto 2 – Locale tecnico con tamponamento in mattoni



Foto 3 – Prospetto capannone C



Foto 4 – Prospetto capannone A e B e adiacenti impianti



Foto 5 – Prospetto capannone E e adiacenti impianti



Foto 6 – Prospetto Capannone B



Foto 7 – Area esterna agli stabilimenti “ex Telara”



Foto 8 – Area esterna agli stabilimenti “ex Telara”

4. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

La zona oggetto di intervento è ubicata in sponda destra del fiume Magra circa 4 km a monte del suo sbocco a mare, in Comune di Ameglia.

L'area è caratterizzata dalla presenza del cantiere navale Sanlorenzo con palazzina uffici, capannoni, darsena e ormeggi.

L'area di intervento riguarda la facciata lato SUD e aree limitrofe dei capannoni industriali esistenti nel sito denominato D1 di proprietà Sanlorenzo Spa.

Il prospetto allo stato attuale è caratterizzato dalla presenza di locali tecnici e impiantistici con geometrie e materiali differenti, rendendo la facciata disordinata e non omogenea.

Le aree circostanti interne agli stabilimenti Sanlorenzo risultano degradate con presenza di pavimentazioni bituminose disconnesse, recinzioni danneggiate e aree verdi con evidente trascuratezza di interventi di manutenzione.

L'area esterna agli stabilimenti, sempre di proprietà Sanlorenzo Spa, precedentemente adibita a terreno agricolo, si presenta come zona pianeggiante, da anni in stato di abbandono, caratterizzata da una vegetazione incolta, che ne limita fortemente l'accessibilità. La vegetazione ivi presente è prevalentemente esotica, con presenza di canneti ed una piccola area predominata da una formazione boschiva determinata dal progressivo abbandono dell'area.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento in progetto consiste nello spostamento di alcuni locali tecnici impiantistici annessi al prospetto sud dei capannoni C, E, A, B, permettendo in tal modo l'apertura di tre portoni, funzionali allo svolgimento delle attività di cantieristica nautica.

Tali impianti verranno spostati nel prospetto ovest, e all'interno del capannone B, risultando in questa collocazione meno impattanti e più funzionali alla loro funzione tecnica.

I portoni che verranno realizzati uno nel capannone C e due nel capannone A, saranno di tipo scorrevole, ottenendo quindi uniformità con i già esistenti portoni sul prospetto lato nord, con due moduli laterali fissi e comprensivi di uscite di sicurezza annesse. Le ante scorrevoli saranno realizzate in carpenteria metallica e rivestiti con pannelli sandwich coibentati, verniciati sul lato esterno di blu RAL 5003.

Per consentire l'accesso dei mezzi all'interno del capannone A è necessaria la realizzazione di una rampa di accesso, in quanto il livello di tale fabbricato risulta ad una quota maggiore rispetto all'altezza media del piazzale che circonda gli edifici.

La rampa avrà una larghezza di circa 28 m e uno sviluppo longitudinale di circa 20 m.

La porzione di rampa a contatto con il capannone, e compresa dentro l'attuale confine degli stabilimenti Sanlorenzo, verrà realizzata con una soletta in calcestruzzo armato di spessore 25 cm, adatta a sostenere nel tempo i carichi dei transiti dei carrelloni per la movimentazione delle imbarcazioni.

Il tratto terminale della rampa di raccordo alle quote esistenti, insistente sul terreno denominato "ex Telara", sarà invece realizzato con un semplice riempimento rullato di materiale permeabile e reversibile allo stato originario.

Per consentire l'accesso alla rampa e le manovre necessarie ai mezzi di movimentazione verrà ampliato il piazzale di pertinenza degli edifici, tale porzione di piazzale, insistente sul terreno denominato "ex Telara" per una superficie pari a circa 950mq, sarà anch'essa realizzata in materiale permeabile e reversibile allo stato originario.

L'intervento prevede anche la sistemazione dell'attuale copertura del capannone B, attualmente in eternit, che verrà ripristinata con materiale non pericoloso e con caratteristiche morfologiche e colorazione simile all'attuale.

Oltre agli interventi esterni, si prevede inoltre la realizzazione di N.2 locali tecnici la cui realizzazione è prevista internamente all'attuale capannone E, in una zona sgombera, ad oggi dedicata all'accatastamento dei materiali necessari all'allestimento delle imbarcazioni.

I locali che si intendono realizzare fanno parte del medesimo corpo d'opera, che sarà realizzato su due piani. Il piano terra sarà dedicato all'alloggiamento dei compressori, necessari al funzionamento dell'impianto di aria compressa, oggi allocati in locale esterno, ubicato sul prospetto sud del capannone A, di cui si prevede la demolizione. Il piano primo sarà invece dedicato all'alloggiamento dei quadri elettrici.

Il locale sarà realizzato in muratura portante tipo poroton di spessore indicativamente 35cm per il piano terra e 25cm per il piano primo, e solai in laterocemento formati da travetti prefabbricati, elementi in laterizio e getto di completamento in calcestruzzo armato. Per le specifiche tecniche strutturali si rimanda alla pratica di denuncia delle opere in zona sismica. I locali non avranno particolari finiture estetiche in quanto realizzati internamente al capannone industriale.

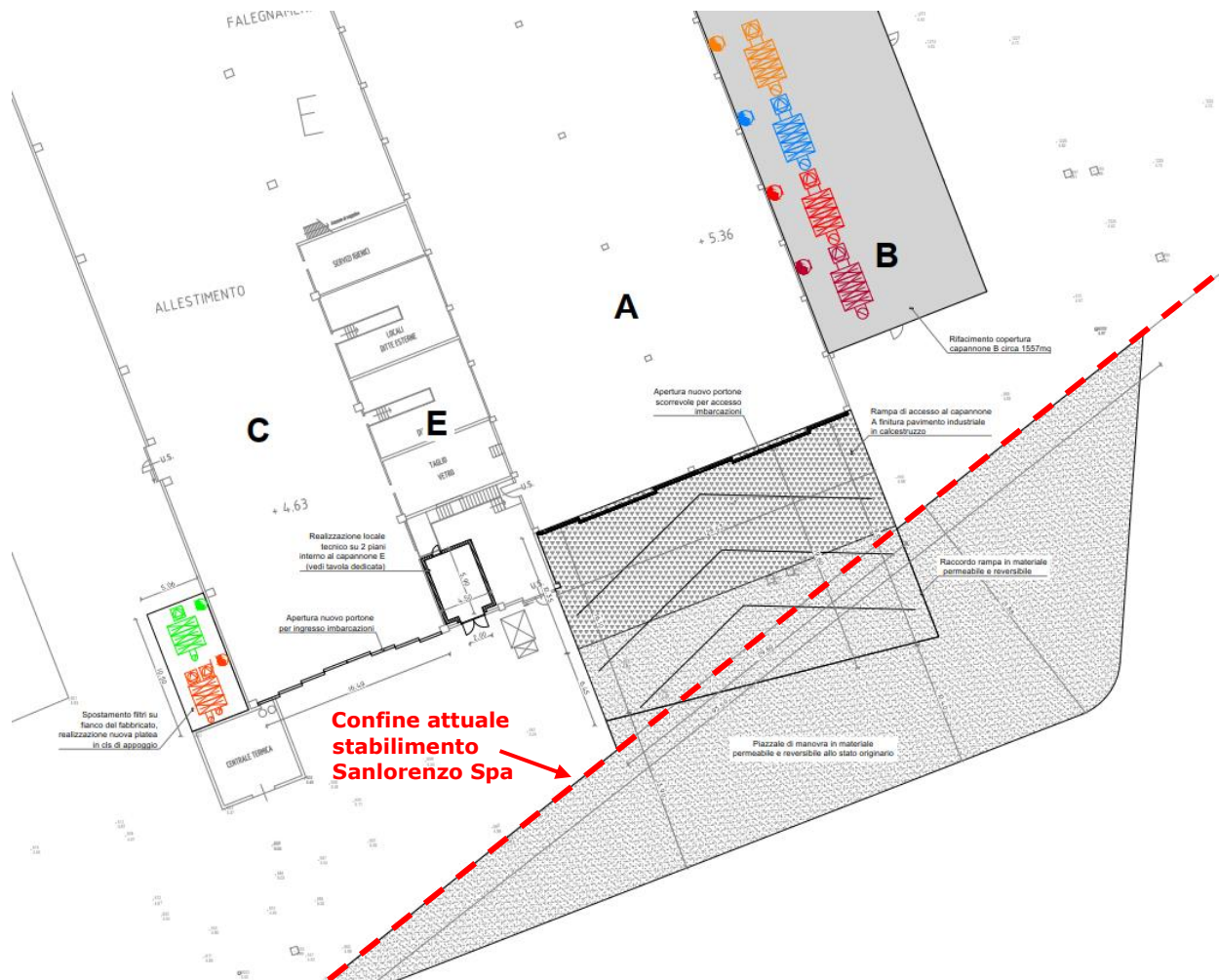


Figura 8 – Planimetria degli interventi in progetto

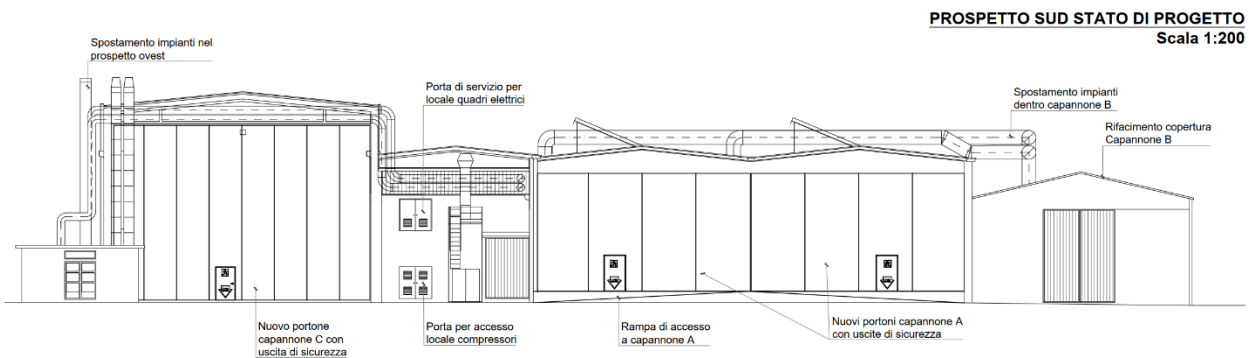


Figura 9 – Prospetto SUD degli interventi in progetto



Figura 10 – Vista fotorealistica dei capannoni esistenti successivamente agli interventi in progetto